

Quelle pillole sotto accusa

Un cinquantenne chiede i danni all'Azienda. Lo colpì un infarto

Assunse pillole convinto di curare la sua salute, l'artrosi in particolare che lo affliggeva da tempo. Il suo medico curante gli aveva prescritto l'antinfiammatorio Vioxx, ignaro delle conseguenze che avrebbe causato. Così dopo due anni di assunzione regolare del farmaco, il cinquantenne professionista nel campo della sanità si è ritrovato ricoverato d'urgenza in ospedale per un infarto. Era il 2004.

La causa era nell'antinfiammatorio Vioxx ma la casa farmaceutica non aveva scritto nulle controindicazioni. Di lì a poco, però, il 30 settembre dello stesso anno, infatti, la casa farmaceutica Merck & Co, con un clamoroso annuncio ritirò il farmaco dal mercato mondiale.

Adesso il professionista reggino ha citato in giudizio, davanti al Tribunale con l'assistenza degli avvocati Domenico Polimeni e Attilio Cotroneo, la casa farmaceutica Merck Sharp & Dohme per i danni causati dal farmaco antinfiammatorio Vioxx.

L'uomo ritiene, sulla base degli elementi acquisiti e di una relazione medico-legale, che l'assunzione del farmaco Vioxx per un periodo di due anni gli ha senz'altro causato il grave episodio infartuale ed i conseguenti disturbi. Pertanto ha deciso di rivolgersi al Tribunale per ottenere il risarcimento dei danni causati dal farmaco.

Dopo le pronunce delle Corti e dei Tribunali Statunitensi la questione è ora al vaglio di un Tribunale della Repubblica Italiana.

C'è infatti da evidenziare che il ritiro del farmaco arrivò dopo a seguito dei risultati ottenuti da un studio clinico dal quale emerse, tra i pazienti che assumevano Vioxx rispetto a coloro che assumeva-

no placebo, un incremento del rischio relativo di eventi cardiovascolari, come infarto miocardico ed ictus, dopo 18 mesi di trattamento. Lo studio coinvolse 2.600 pazienti ai quali fu somministrato Vioxx (25mg) o placebo.

Il Wall Street Journal pubblicò il 6 ottobre 2004 i dati di una stima dell'Fda, secondo la quale sarebbero 27.785 gli infarti miocardici e le morti cardiache improvvise associate al Vioxx (Rofecoxib) negli Usa dal 1999 al 2003.

PAOLA SURACI
p.suraci@calabrianora.it



Domenico Polimeni



Attilio Cotroneo